

Curriculum Vitae di Emilio D'Alessio

Emilio D'Alessio (1956) dopo studi liceali in USA (High School Diploma) e Italia (Maturità Classica) si laurea in architettura con il massimo dei voti e lode a Firenze nel 1981. Svolge la libera professione di architetto ad Ancona dal 1982.

D'Alessio è stato eletto presidente dell'Ordine degli Architetti di Ancona per tre mandati dal 1992 al 1997, e nominato dal Consiglio Nazionale degli Architetti come delegato italiano al Consiglio d'Europa degli Architetti dal 1995 al 1997.

E' stato assessore tecnico al Comune di Ancona dal 1997 al 2009, con deleghe all'urbanistica, ambiente, sviluppo sostenibile, mobilità, politiche europee, relazioni internazionali.

Nel 1999 è stato tra i fondatori del Coordinamento Agende 21 Italiane, una rete di oltre 300 enti locali attivi nelle politiche di sviluppo sostenibile, di cui è stato presidente dal 2005 al 2009.

Dal 2001 al 2013 stato membro del direttivo della Campagna delle Città Sostenibili d'Europa.

Nel 2002 è stato nominato delegato nazionale ANCI per lo sviluppo sostenibile, nel 2001 delegato regionale ANCI Marche per l'ambiente e le politiche europee.

Nel 2002 è stato inserito come rappresentante delle autorità locali nella delegazione del Governo italiano al Summit sullo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite di Johannesburg, Sud Africa.

Nel 2004 è stato eletto nel Comitato Esecutivo Mondiale di ICLEI - Local Governments for Sustainability, carica ricoperta fino al 2009.

Nel 2006 è stato eletto Segretario Generale del Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, un network di oltre 50 città costiere di Slovenia, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Albania, Grecia e Italia, carica ricoperta fino al 2010.

Ha fatto parte del Gruppo di Esperti sulla Pianificazione Urbana Sostenibile e del Gruppo di Esperti sull'Ambiente Urbano della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea.

Ha partecipato alla Commissione Sviluppo Sostenibile (CSD) delle Nazioni Unite a New York nelle sessioni del 2006, 2007, 2009 e 2010, intervenendo ai lavori dell'Assemblea come portavoce degli Enti Locali.

Ha fatto parte del comitato scientifico delle Conferenze delle Città Sostenibili d'Europa di Aalborg 2004, Sevilla 2007, Dunkerque 2010 e Ginevra 2013.

È stato invitato come relatore alle Biennali Europee dei Pianificatori Territoriali di Rotterdam 2001, Copenhagen 2005 e Nancy 2009 e partecipato al comitato scientifico della edizione di Genova 2011.

Dal 2006 al 2019 ha rappresentato gli enti locali nella Commissione Mediterranea Sviluppo Sostenibile UNEP, istituita dalle Nazioni Unite nell'ambito della Convenzione di Barcellona del 1976. Di questa Commissione è stato vicepresidente dal 2007 al 2011.

Si occupa da tempo anche delle relazioni tra cambiamenti climatici e politiche urbane ed ha rappresentato gli enti locali alle conferenze mondiali ONU sul clima di Bali 2007, Poznan 2008, Copenhagen 2009, Cancun 2010, Durban 2011, Varsavia 2013, Parigi 2015, Marrakech 2016, Bonn 2017.

Dal 2010 al 2015 è stato presidente dell'Agenzia per il Risparmio Energetico della Provincia di Ancona.

Nel 2012 è stato nominato nel gruppo di esperti URBACT dalla Direzione Politiche Regionali della Commissione Europea.

Dal 2012 al 2014 è stato coordinatore scientifico di LivCom Awards, premio mondiale per le città sostenibili.

Nel 2013 le Nazioni Unite lo hanno invitato a fare parte del Gruppo di Esperti per la definizione dei Sustainable Development Goals, gli obiettivi globali post 2015.

Dal 2014 fa parte del panel internazionale di esperti sui temi urbani di Katerva Awards, l'organizzazione con sede a New York che premia progetti di sostenibilità e innovazione.

Nel 2014 è stato chiamato a far parte del Gruppo di Esperti costituito da UNEP-MAP, nell'ambito della Convenzione di Barcellona, per definire la nuova Strategia Mediterranea per lo Sviluppo Sostenibile, contribuendo alla sezione sulle strategie urbane nel Mediterraneo.

Dal 2015 al 2018 ha fatto parte del Gruppo di Riflessione Strategica sulle Politiche e gli Affari Europei della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il gruppo era formato da un nucleo di esperti per elaborare indicazioni e progetti per conto del Dipartimento Politiche Europee di Palazzo Chigi.

Dal 2016 è portavoce del Gruppo 21, il think tank laboratorio di idee del Coordinamento Italiano Agende 21 Locali.

Dal 2016 fa parte della giuria internazionale dei Mediterranean Climate Change Adaptation Awards, premio per le migliori pratiche di adattamento ai cambiamenti climatici organizzato da ADEME, l'Agenzia Nazionale per l'Ambiente e l'Energia del governo francese.

Dal 2017 è membro effettivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, dopo essere stato membro associato dal 2008. In ambito INU fa parte della commissione Ambiente, Energia, Clima e Consumo di suolo, e ha contribuito alla redazione delle edizioni del *Rapporto dal Territorio* del 2005, del 2007 e del 2010.

Da maggio 2019 è presidente del Parco Regionale del Conero.

Negli anni recenti D'Alessio ha esplorato le connessioni tra pianificazione urbana, sviluppo sostenibile, salvaguardia ambientale, innovazione, resilienza e qualità della vita. Su questi temi ha pubblicato saggi e relazioni ed è stato invitato come relatore a numerosi convegni in Europa, Stati Uniti, Emirati Arabi, Qatar, Corea del Sud, Cina, Malaysia.

Emilio D'Alessio è esperto di tecniche di comunicazione e oratore efficace, ha una perfetta conoscenza dell'inglese scritto e parlato, una buona conoscenza del francese e dello spagnolo, nozioni di greco e portoghese.